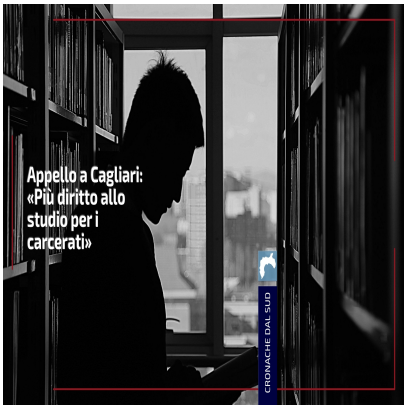

Appello a Cagliari: «Più diritto allo studio per i carcerati»

Descrizione

Puoi seguire Nuova Isola comodamente iscrivendoti al nostro canale Whatsapp

Nuovo appello dell'**Associazione Tonino Pascali – Sardegna Radicale** a Cagliari. La chiamata, questa volta, é per il **diritto allo studio dei carcerati in Sardegna**, che avviene dopo le **recenti visite alle carceri della zona**.

- Leggi anche: Disabili in celle non a norma nel carcere di Uta

---

A Cagliari il diritto allo studio **dovrebbe essere universale**. Una call to action quindi ora rivolta alle associazioni studentesche cagliaritane, tramite un **comunicato stampa via social**. Dopo le diverse visite nelle **case circondariali del sud Sardegna**, grazie alle quali sono state appurate le **condizioni di detenzione problematiche**, il crescente sovraffollamento e la mancanza di tutele **sia per i detenuti che per lo stesso personale carcerario**, vengono adesso puntati i riflettori su una nuova tematica: **Il (calpestato) diritto allo studio dei detenuti.**

© Tutti i diritti riservati

Frontespizio del comunicato social

Sardegna Radicale invita pertanto le associazioni universitarie a **sviluppare maggiore sensibilità al tema** e **partecipare alle prossime visite in programma**, per toccare con mano la realtà carceraria e contribuire a trovare insieme soluzioni concrete. Il diritto allo studio, a Cagliari e in Sardegna, **viene costantemente messo a dura prova, sia fuori che dentro le mura carcerarie**.

- Leggi anche: Visita al carcere di Uta, celle roventi e senza aria

La popolazione detenuta, secondo i dati raccolti sul campo, riscontra «non poche difficoltà» ad accedere ai corsi universitari, che garantirebbero una maggiore possibilità di trovare un impiego stabile e una **maggiore probabilità di reinserimento**. Il concetto di riabilitazione e reinserimento tramite la cultura verrebbe pertanto a mancare. «Il diritto allo studio» – conclude il comunicato – «oltre a non avere colore politico, tocca tutti gli ambiti della società».

© Tutti i diritti riservati

Le visite fatte nel 2024 da Sardegna Radicale assieme all’Associazione Luca Coscioni, Nessuno Tocchi Caino e Unione delle Camere Penali Italiane **non sono ancora terminate**. Con questo comunicato gli attivisti, indirettamente, fanno sapere il loro intento a **proseguirle anche per il 2025**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data
17/06/2025
Data di creazione
03/02/2025
Autore
alberto-pitzoi-arcadu

© Tutti i diritti riservati